

In attesa del Patrocinio  
della Città di Torino



Associazione LIBERI DALLA VIOLENZA – OdV  
Pinerolo, Via Bignone n. 40 10064  
Iscrizione presso il Registro del Volontariato n.  
72/TO  
Cod. Fisc. 04574320018

LA BORSA DEGLI ATTREZZI

SEMINARI DI CORNICE

Seminario

**SE LE CASE PARLASSERO:  
LA DOMICILIARITÀ VIOLATA, VIOLENTATA, DEPREDATA**

IN CORSO  
PROCEDURA  
ACCREDITAMENTO  
ECM



IN CORSO  
PROCEDURA  
ACCREDITAMENTO  
ASSISTENTI SOCIALI

**Venerdì 17 maggio 2019 ore 8:30-13:30**

presso

**CENTRO PER LE RELAZIONI E LE FAMIGLIE – Via Bruino, 4 – Torino**

**PRESENTAZIONE**

La nostra elaborazione sulla cultura della domiciliarità affida un particolare significato alla casa, essendo il luogo più intimo dell'abitare della persona. Il luogo in cui sono custoditi affetti, ricordi, sentimenti..., le cose più care. La casa è una componente che contribuisce alla formazione e all'arricchimento della domiciliarità della persona. Certamente nel momento in cui si rileva come luogo della sicurezza, della bellezza, del rispetto, del riconoscimento, dello scambio paritario, dell'amore vero.

Purtroppo sappiamo quanto la casa sia anche luogo delle libertà negate, del sopruso, della violenza. Si stima che la casa sia il teatro dell'80% dei maltrattamenti. Si accusa, giustamente, il nostro Paese di fare troppo poco per combattere i femminicidi e la violenza sulle donne.

Oltre cento donne in Italia, ogni anno, vengono uccise da uomini, quasi sempre quelli che sostengono di amarle. È una vera e propria strage. Ai femminicidi si aggiungono violenze quotidiane che sfuggono ai dati ma che, se non fermate in tempo, rischiano di fare altre vittime: sono infatti migliaia le donne molestate, perseguitate, aggredite, picchiate, sfregiate. Quasi 7 milioni, secondo i dati Istat, quelle che nel corso della propria vita hanno subito una forma di

abuso. Altresì, a questi orribili fatti spesso assistono o sono coinvolti anche i minori: secondo l'Istat, quelli che assistono alle violenze sono presenti in 4 casi su 100.

In questi casi di violenza, viene inferta una lesione grave anche alla domiciliarità della vittima. Poiché le tre ì che compongono la domiciliarità vengono private di quegli elementi che le danno il nutrimento, il calore, un significato di senso.

L'intento del seminario è anche quello di riflettere su come la domiciliarità, nelle azioni di aiuto, di supporto, riparative o ricostruttive, viene considerata e di valutare quanto la nostra elaborazione e il nostro progetto culturale sulla domiciliarità debbano essere rivisitati, arricchiti, considerando aspetti nuovi sui quali non ci siamo finora soffermati.

Possiamo certamente affermare che la violenza di genere operata da uomini nell'ambito delle relazioni affettive e domestiche metta in crisi, quando non annulli, la possibilità delle donne e dei minori che la subiscono, di continuare a vivere serenamente la propria domiciliarità.

Il seminario è realizzato in collaborazione con l'associazione *Liberi dalla Violenza*, realtà impegnata a contribuire ed a stimolare un cambiamento culturale nei riguardi della violenza di genere, per ridurre i comportamenti violenti che tanti uomini agiscono nelle relazioni affettive e per prevenire i comportamenti violenti con iniziative di formazione all'autoconsapevolezza e al cambiamento di sé.

Siamo ben consapevoli che chi non cambia se stesso/a non può aiutare altri/e a cambiare. Consapevoli che occorra agire sul genere maschile per ridurre pratiche dove abiti la violenza, per contrastare la cultura maschilista, padronale, del possesso. Poiché, *non è normale che sia normale*. Il seminario è un primo appuntamento, che crediamo utile a tutte le persone adulte per migliorare la qualità delle relazioni reciproche e l'educazione delle nuove generazioni.

## **PROGRAMMA**

- ore 8:30                    Accoglienza e registrazione partecipanti
- ore 9:00                    **SALUTI DE "LA BOTTEGA DEL POSSIBILE"**  
*Mariena Scassellati Sforzolini Galetti, Presidente onoraria e fondatrice de  
"La Bottega del Possibile"*
- ore 9:10                    **QUANDO IN UNA CASA ABITA LA VIOLENZA – LA ROTTURA DELLE TRE I**  
*Salvatore Rao, Presidente Associazione "La Bottega del Possibile"*
- ore 9:30                    **LA VIOLENZA ASSISTITA**  
*Rita Turino, Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Regione Piemonte*
- ore 10:15                    **LA VIOLENZA DOMESTICA INTERROGA E CONDIZIONA I MODI  
DI COSTRUIRE NUOVE DOMICILIARITÀ**  
*Adriana Sumini, Vice Presidente Cooperativa Mirafiori, Torino*
- ore 10:45                    Intervallo
- ore 11:00                    **PREVENIRE AGENDO CON E SUGLI UOMINI**  
*Giuseppe Pavan (\*), Presidente dell'Associazione Liberi dalla Violenza,  
Pinerolo (TO)*

ore 11:45

**TAVOLA ROTONDA TRA:**

- *Polizia di Stato, Divisione Anticrimine*
- *Polizia Municipale, Nucleo di prossimità, Comune di Torino*
- *Gruppo DiversaMente Esperti, UniPO*
- *Patrizia Campo, pedagoga, Coordinatrice del Centro Antiviolenza, Comune di Torino*

ore 12:45

Dibattito

Conclusioni a cura del coordinatore

Questionari di valutazione

ore 13:30

Termine del seminario

**Coordina:**

**Renata Fenoglio (\*), assistente sociale, formatrice, Chieri (TO),  
componente Comitato Esecutivo de "La Bottega del Possibile"**

(\*) socio de "La Bottega del Possibile"

**IL COSTO DI QUESTO SEMINARIO È DI 15,00 EURO. VIENE RICHIESTA L'ISCRIZIONE.**